

Abilità Informatiche

Blockchain e Monete Digitali
(Bitcoin)

A.A. 2020/2021

Blockchain

- Cos'è questa tecnologia?
- Internet non può trasferire una proprietà, un bene, una cosa preziosa, ma solo copie.
- Anche i sistemi di web banking in realtà utilizzano un intermediario. Posso considerare questo un limite?
- Nel 2008 compare un articolo di un tal Satoshi Nakamoto la cui identità non è ancora individuata con certezza, articolo che può essere considerato il documento fondativo.
- Ha illustrato un insieme di teorie crittografiche alla base di un sistema basato sul peer-to-peer, un particolare utilizzo dell'architettura distribuita.

“Bitcoin: un sistema di moneta elettronica peer-to-peer”

Blockchain

- L'identità del suo inventore, Satoshi Nakamoto, è avvolta ancora nel mistero. Sembra che sia Craig Wright, informatico australiano che afferma di essere l'inventore della tecnologia che sta dietro i bitcoin, ma ancora non si sa se sia una persona o un insieme di programmatori
- È interessante leggere quanto avvenuto nel 2019 (*) per comprendere come la nascita del bitcoin sia ancora non chiaramente identificata se non per quanto riguarda gli aspetti algoritmici, matematici e procedurali.

(*) <https://iusletter.com/oggi-sulla-stampa/bitcoin-linventore-deve-pagare-5-miliardi/>

Blockchain: concetti chiave ⁽¹⁾

- Blockchain è utilizzato in molteplici applicazioni, tra cui **anche** le criptovalute
- Concetti chiave:
 - **Rete e Nodi**
 - **Transazione**
 - **Ledger**
 - **Blocco**
 - **Funzione di Hash**
 - **Miner (mining)**
 - **Proof of Work (PoW)**
 - **Ricompensa (Reward)**
 - **Portafoglio (Wallet)**
 - **Chiave privata e chiave pubblica**

Blockchain (2)

Rete e Nodi: disponiamo di un database distribuito su tutti i nodi appartenenti alla rete

Transazione:

- Verificata
- Validata
- Confermata

Blocco di informazioni che comprende anche la marca temporale, Timestamp

Ledger: (Libro mastro distribuito) per registrare ogni transazione ogni volta che questo interviene in un cambio di proprietà; ogni nodo ha esattamente lo stesso archivio, lo stesso libro mastro contenente ***tutte*** le transazioni

Funzione di Hash, cioè trasformare le informazioni in un numero contenuto in uno specifico intervallo

Blockchain (3)

Miner (mining), to mine, scavare, andare al di là di quello che è già noto

Proof of Work (PoW): algoritmo di consenso, utilizzato per confermare le transazioni e generare i successivi blocchi della catena.

Ricompensa (Reward): tramite PoW i miner sono incentivati a competere tra loro nella verifica della transazione

Portafoglio (Wallet)

Chiave pubblica e chiave privata (v. slide sicurezza)

Sicurezza e immutabilità del dato

- È molto meno vulnerabile, sono decine di migliaia di nodi sparpagliati in giro per il mondo
- In caso di alterazione di un nodo tutti gli altri nodi hanno la stessa copia.
- Trasparenza e visibilità; in ogni nodo è possibile vedere il contenuto della transazione, partecipando così al **“modello di consenso”**

Modello di consenso cioè un algoritmo, una regola matematica, come indicato nell'articolo di Nakamoto che lo rende possibile.

Come si scrive questa nuova transazione?

Sicurezza e immutabilità del dato

- Si costruisce il blocco che contiene un'informazione sintetica ed allo stesso tempo completa
- Si aggiunge alle informazioni il Timestamp, data e ora
- Si aggiunge il numero di Hash del blocco precedente
- La complessità dell'algoritmo garantisce che la formula sia sufficientemente complessa per tutelare il principio sul quale si fonda la blockchain
- Aggiungendo alle transazioni timestamp ed hash opero la **concatenazione** dei vari blocchi tra loro.
- Ogni blocco che viene creato contiene una informazione univoca del blocco precedente, come un'impronta digitale.
- ***Garantiamo così l'immutabilità del dato***

Cosa accade se...

- Ipotizziamo di voler modificare le informazioni, devo non solo incidere sul blocco corrente, ma anche su quello superiore ed ancora superiore.
- Questo processo dal punto di vista computazionale è (quasi?) impossibile.
- Nessuno è mai riuscito a violare questo tipo di meccanismo.
- In supersintesi: **è una catena di blocchi, leggibile da tutti e scrivibile da tutti, garantendo sempre l'immutabilità del dato**

alcune applicazioni.....

- Garantire la proprietà intellettuale, il contenuto creativo che voglio registrare (es LIRAX.org)
- Reti elettriche: La direttiva 2001/2018/UE, L'art. 21 parla di autoconsumo elettrico **collettivo**. Esiste però un problema di misurazione, registrazione, vendita distribuita ecc. .. La blockchain permette di fissare le regole per rispondere a queste problematiche.
- Un articolo apparso qualche tempo fa “È italiano il primo cane su blockchain contro abbandono e commercio illegale” riporta “il progetto potrà garantire in prospettiva l'unificazione a livello nazionale dell'anagrafe canina (oggi organizzata su base regionale)...
- **World Food Programme**, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa della fame nel mondo. Il progetto si chiama [Building Blocks](#) (*).
- .. e molto altro

(*) <https://innovation.wfp.org/project/building-blocks>

Bitcoin in (super) sintesi

- Bitcoin può essere definita come una *cripto-moneta open source*
 - Non esiste un'autorità centrale.
 - Non dipende dalla fiducia in una particolare "istituzione"
- Equivalente al contante (non è una carta di credito!) ma "circolante" su Internet
- Non è la prima moneta digitale!
 - Fin dal 1982 erano state poste (da Chaum) le basi per il *cash* digitale
- Creata da Satoshi Nakamoto
 - Pseudonimo di Craig Wright?
 - Rivelato in un'intervista alla BBC (vedi giornali del 2 maggio 2016)
- Basata su una rete *peer-to-peer* di computer che eseguono il software *bitcoin*
 - Le transazioni sono verificate tramite un *proof-of-work* (la risoluzione di un problema) da sistemi che eseguono un software di *mining*.

Il successo di Bitcoin

Dipende da tre tipi di *consenso*:

1. Consenso sulle **regole**: i partecipanti concordano sui criteri che determinano quali transazioni sono valide;
 - Problema sociale
2. Consenso sullo **stato**: i partecipanti concordano su chi è il proprietario di quale (bit)coin in un qualsiasi momento;
 - Problema tecnologico
3. Consenso sul **valore**: i partecipanti concordano nell'acceptare i bitcoin come forma di pagamento
 - Problema comune a tutte le valute!

Cosa è una moneta?



La moneta è un mezzo di scambio

- ▶ Rappresenta una forma alternativa, ampiamente accettata, di baratto
- ▶ Una moneta **dovrebbe** essere
 - Riconoscibile
 - Divisibile
 - Trasportabile
 - Trasferibile
 - Utilizzabile
 - Difficile da contraffare
 - Durevole nel tempo
- ▶ La quantità totale di moneta dovrebbe essere controllabile

Cosa è una cripto-moneta?

- È una moneta le cui proprietà

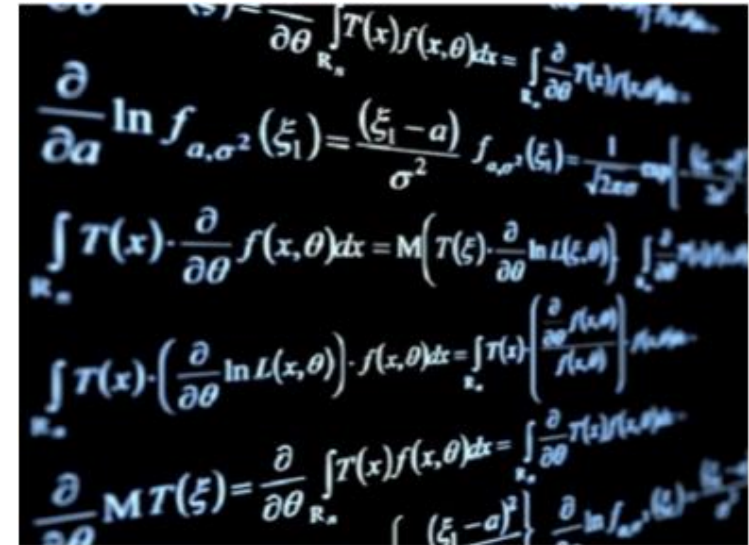
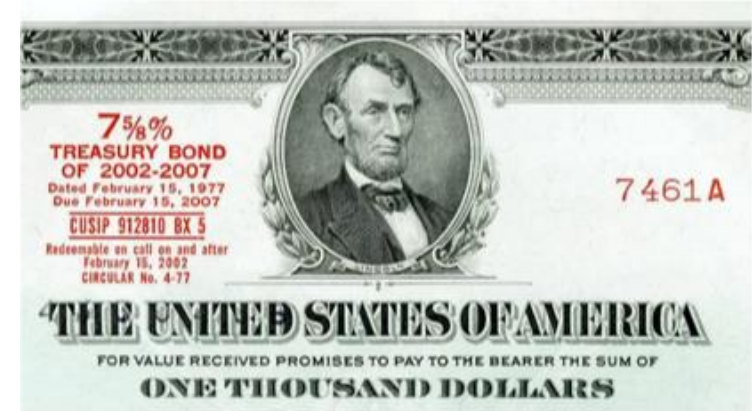
- sicurezza
- difficoltà di sostituzione

derivano non da proprietà chimico fisiche ma matematiche:

- basata su primitive crittografiche note e già ampiamente utilizzate

Nessuna legge (almeno al momento) regola la creazione e l'uso delle cripto-monete.

Esistono molte (centinaia!) varianti di criptomonete.



Cosa rende bitcoin diversa?



Bitcoin è decentralizzata, distribuita,
basata sul principio del *volunteer computing*

- Nessuna autorità centrale di emissione o controllo
 - Non esiste (almeno non è nota...) nessuna *Bitcoin corporation*
 - *Bitcoin foundation* (**bitcoinfoundation.org**)
 - Un numero crescente di imprese accettano o basano nuovi modelli di affari (più o meno leciti) su *bitcoin*
- Rispetto ad altri “strumenti al portatore”
 - Più facile da “trasportare” ovunque nel mondo
 - Più facile da rendere “sicura” (vedremo come)
- Rispetto ad altre monete elettroniche
 - Immune a leggi e/o confische
 - Immune dall’inflazione e dai fallimenti delle banche

Cosa serve per partecipare a bitcoin?

- Ogni *account* consiste di una chiave pubblica (indirizzo *bitcoin*) e di una chiave privata
 - Per ricevere bitcoin è sufficiente che il mittente conosca la chiave pubblica del destinatario
 - Per spendere bitcoin è necessario conoscere la propria chiave privata

Vari modi di mantenere i bitcoins



Paper Bills



Monete Digitali



Casaschis Physical Bitcoins

Indirizzi e chiavi bitcoin

- Esempio di indirizzo bitcoin

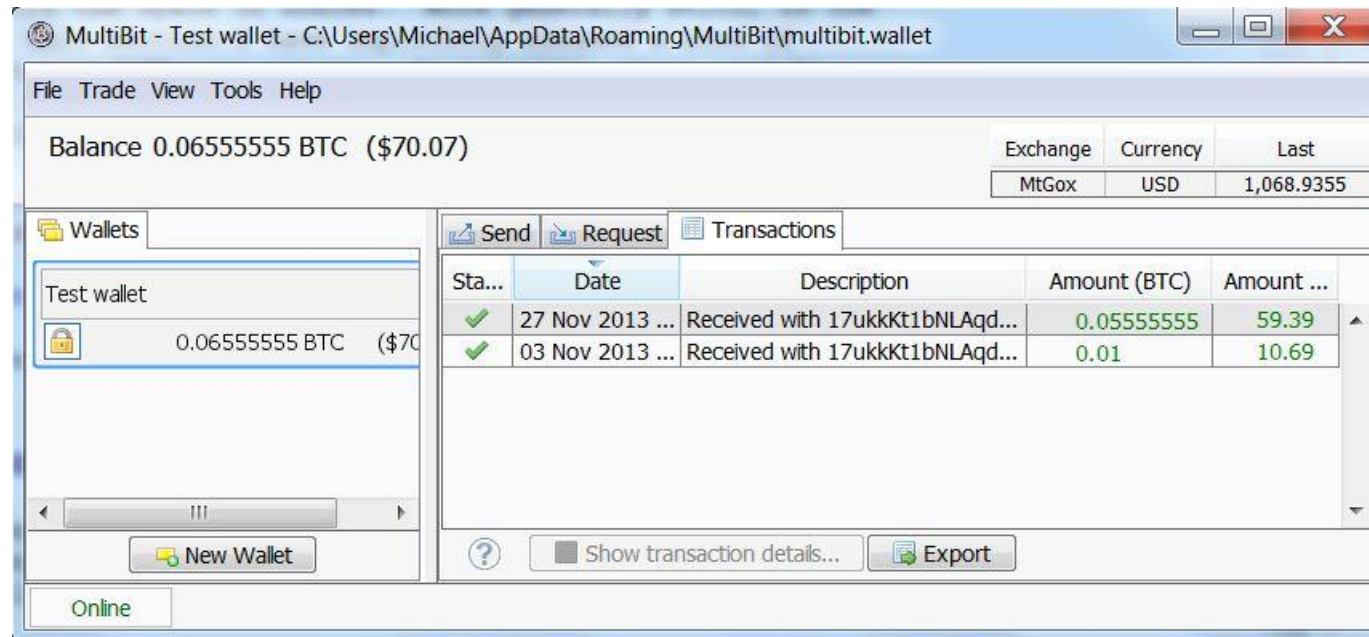
14nRKOXJAUpKYYbzw6Yrqh9gW2p26zerpW

- **34 caratteri che iniziano con 1 oppure 3**
 - 2^{160} (circa 10^{48}) possibili indirizzi
- La corrispondente chiave privata è
5HuEupX3DNFJ7UypjFtXDTm4BVuAwZtAgYf94sMALPyakgafVnU
 - **51 caratteri che iniziano sempre con un 5**
 - 256 bits
 - Circa 10^{77} possibili chiavi private
- Tecnicamente si usa una firma digitale
- per saperne di più:
 - http://en.wikipedia.org/wiki/Elliptic_Curve_DSA

Usare bitcoin (1)

1. Si installa un *wallet* (portafoglio)

- ne esistono diversi tipi (desktop, mobile, web)
- reperibili da <https://www.bitaddress.org/> o <http://blockchain.info/>
- Il *wallet* va protetto (cifrato)



Usare bitcoin (2)

2. Ci si *procura* i bitcoins

- Accettando bitcoin in cambio di "merce" o servizi
- Comprandoli da altri partecipanti
- Comprandoli da un *punto di scambio (exchange)*
<http://howtobuybitcoins.info/it.html>
- Creandoli con il processo di validazione (*mining*)

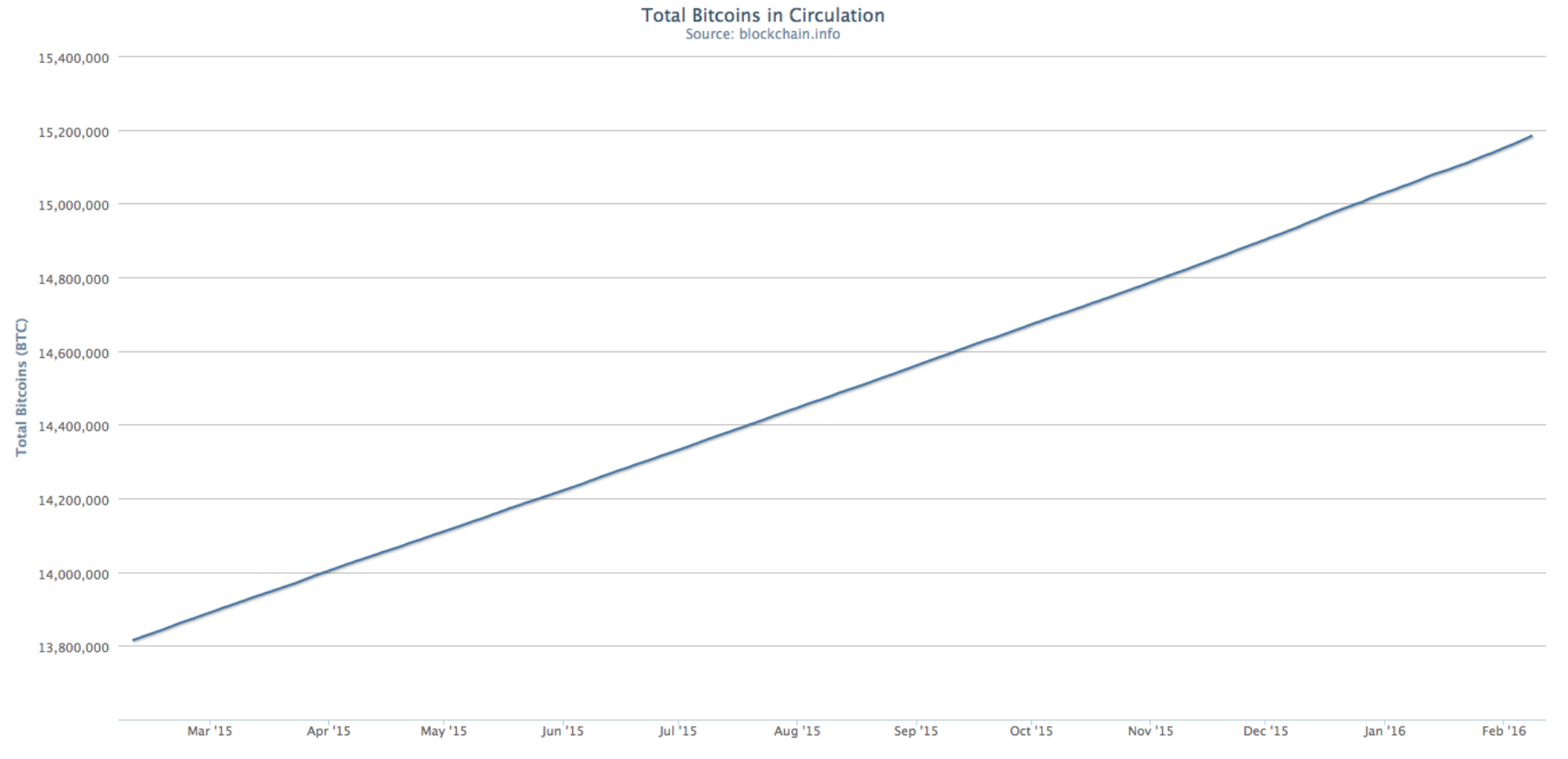
3. Si spendono i bitcoin

- Cosa si può comprare
 - Libri
 - Computer, elettronica *consumer*, software ma anche gioielli o cibi *on line!*

Come funziona bitcoin (1)

- Bitcoin è un **protocollo** (https://en.bitcoin.it/wiki/Protocol_specification) che regola operazioni di un network di partecipanti (utilizza la porta TCP 8333)
 - Chiunque può implementarlo come vuole purché rispetti il protocollo
 - È disponibile un'implementazione di riferimento
- L'unità della valuta sono i *bitcoins*
- Ogni transazione, firmata digitalmente, è inviata in *broadcast* al network bitcoin
 - Le transazioni sono pubbliche ma non facilmente riconducibili alla reale identità dei partecipanti al network
- I partecipanti al network “confermano” le transazioni e mantengono un “libro mastro” delle transazioni in quella che viene chiamata *block chain*
- Un trasferimento di bitcoins non implica un “movimento” ma l'aggiunta e l'**accettazione** di una nuova transazione alla *block chain*
- È molto difficile creare un nuovo blocco valido ma è molto facile per ogni partecipante controllare la validità di un nuovo blocco (*hash chain*)
- L'algoritmo distribuito garantisce che la creazione di *nuovi* bitcoin permetterà di raggiungere il limite asintotico di 21 milioni di unità (*bitcoins*).

Numero di bitcoin in circolazione



Come funziona bitcoin (2)

- L'algoritmo distribuito *controlla* quanta potenza di calcolo è necessaria per validare un blocco in modo che la creazione di un nuovo blocco richieda (in media) circa 10 minuti
- I partecipanti guadagnano un premio in bitcoin quando riescono a validare un blocco. L'ammontare del premio diminuisce con il tempo
 - Il premio originale era 50 Bitcoin ed è stato dimezzato a 25 nel Novembre 2012 quando è stato validato il blocco 210000
 - Tende ad azzerarsi man-mano che ci si avvicina ai 21 milioni di bitcoins circolanti
- Ma cosa vuol dire *validare un blocco*?
- Perché è importante e merita un premio *la validazione*?

Il problema della *doppia spesa* (1)

- Uno dei principali problemi di sicurezza delle cripto monete è la possibilità di effettuare una *doppia spesa*, spendere cioè più di una volta gli **stessi bitcoin**
 - Alice compra qualcosa da Bob (cedendo quindi la proprietà di alcuni bitcoin)
 - Alice compra qualcosa da Charlie usando gli **stessi** bitcoin utilizzati per acquistare da Bob.
- È soprattutto per eliminare questa possibilità, senza dover ricorrere ad un'autorità centrale, che *bitcoin* utilizza il concetto di *block chain*
 - Ogni nodo della rete ha una copia di tutti i blocchi di transazioni

Il problema della *doppia spesa* (2)

- Supponiamo, per una volta..., che Alice sia la “cattiva”
 - Alice invia due messaggi
 1. “Io, Alice, sto cedendo a Bob un bitcoin con numero seriale 1234567”
 2. “Io, Alice, sto cedendo a Charlie un bitcoin con numero seriale 1234567”
- Sia Bob che Charlie ricevono il messaggio, controllano che il bitcoin con numero seriale 1234567 appartiene ad Alice, accettano la transazione e inviano in broadcast a tutti, il messaggio di Alice e la loro accettazione della transazione.
- A questo punto gli altri partecipanti quale delle due transazioni devono considerare valida?

Soluzione al problema della *doppia spesa* (1)

Una possibile soluzione è che Bob non tenti di verificare la transazione da solo ma chieda a tutti di partecipare alla verifica.

In sostanza Bob:

- può fare un broadcast della possibile transazione e chiedere l'aiuto per determinare se la transazione è legittima.
- Quando un numero *sufficiente* di partecipanti al network ha diffuso in broadcast la conferma che quel bitcoin appartiene a Alice, allora si assume che la transazione è accettabile,
- Bob accetta il bitcoin e tutti aggiornano la *block chain*.
- Se Alice tenta di spendere lo stesso bitcoin con Charlie, altri utenti lo noteranno ed indicheranno che c'è un problema con quella transazione.
- Sembra fatta ma...

Soluzione al problema della *doppia spesa* (2)

Ci sono almeno due problemi con questa soluzione

1. Quando è che il numero di partecipanti è sufficiente?
2. Cosa succede se Alice crea uno zilione di identità fittizie che comunicano sia a Bob sia ad Charlie che la transazione è valida?

La soluzione è in realtà la combinazione di due idee:

1. Rendere (artificialmente) costoso, dal punto di vista computazionale, validare le transazioni
2. Premiare i partecipanti che validano le transazioni.

Soluzione al problema della *doppia spesa* (3)

Supponiamo Alice invii il solito messaggio:

- "Io, Alice, sto cedendo a Bob un bitcoin con numero seriale 1234567*"

Ogni partecipante lo aggiunge alla coda delle transazioni.

- Ad esempio l'utente Davide potrebbe avere in coda tre transazioni:
 1. Io, Tom, sto cedendo a Sue un bitcoin con numero seriale 1201174
 2. Io, Sidney, sto cedendo a Paul un bitcoin con numero seriale 1398482
 3. Io, Alice, sto cedendo a Bob un bitcoin con numero seriale 1234567
- David controlla che tutte le transazioni siano valide, però prima di inviare la conferma a tutto il network deve risolvere un *puzzle* ed inviare la soluzione
 - Senza la soluzione, gli altri partecipanti non accettano la sua validazione delle transazioni.
- Ma in cosa consiste effettivamente il *puzzle* da risolvere?

***Attenzione:** in realtà un bitcoin non ha associato un numero di serie. Si tratta di una semplificazione a scopo illustrativo. In Bitcoin il ruolo del numero di serie è giocato dai *transaction hashes*.

Soluzione al problema della *doppia spesa* (4)

In maniera (abbastanza) semplificata David deve calcolare una funzione di *hash* (*SHA-256*) fino a quando l'*hash* risultante non soddisfa un requisito.

1. Si parte da un blocco di dati (relativo ad attività sul network di Bitcoin) a cui si aggiunge un numero arbitrario da usare una sola volta (*nonce*)
2. Si calcola l'*hash* del blocco+*nonce*, se l'*hash* risultante ha valore inferiore ad un dato valore di soglia, il criterio è soddisfatto
 - In sostanza l'*hash* risultante deve avere un certo numero di zeri all'inizio.
3. Se il criterio non è soddisfatto, si incrementa il *nonce* di un'unità e si ricalcola l'*hash*.
 - Esiste un limite superiore al numero possibili di tentativi (attualmente 4 miliardi di tentativi).
 - Superato il limite il partecipante richiede l'assegnazione di un nuovo *puzzle*.
4. Se David individua il *nonce* che soddisfa il criterio, invia in broadcast il blocco di transazioni ed il *nonce* così altri partecipanti possono controllare che è una soluzione valida al *puzzle* ed accettare il blocco di transazioni.

Soluzione al problema della *doppia spesa* (5)

- Un partecipante scorretto che volesse far accettare una transazione *maliziosa* dovrebbe risolvere il *puzzle* prima degli altri.
 - Fino a quando i partecipanti *onesti* hanno più **potenza di calcolo aggregata** è altamente improbabile che l'attacco abbia successo.
- Il meccanismo del *proof of work* può essere visto come una competizione per validare le transazioni
- La probabilità di un *miner* di essere il primo a validare una transazione è (rozzamente) uguale alla percentuale che possiede di tutta la potenza di calcolo coinvolta nel processo di validazione
- Spinge i partecipanti a cercare varie soluzioni per aumentare le loro chance di vincere la competizione
 - *Mining pools*: un numero (anche molto elevato) di partecipanti contribuisce alla validazione di **un** blocco. Il premio è quindi diviso tra i partecipanti al pool.
 - Maggiori probabilità di vincere la competizione ma premio **molto** ridotto

Oppure hardware dedicato!



Soluzioni *custom* (basate su speciali chip) con un costo nell'ordine di grandezza di qualche K\$

http://www.theregister.co.uk/2014/01/17/ten_bitcoin_miners



Dettagli sulla conferma delle transazioni

- Durante il processo di *mining* tutte le transazioni sono raccolte in un blocco.
- La difficoltà è modificata nel corso del tempo in modo che la validazione richiede (in media) 10 minuti.
- Per piccoli pagamenti, oppure per transazioni con *peer* ritenuti “affidabili” non sono richieste conferme.
- Per transazioni rilevanti sono richieste 6 conferme per risolvere i problemi di possibili “biforcazioni” della *block chain*
 - Possibile quando due validazioni arrivano *quasi* contemporaneamente.
- Il numero totale di hash per secondo calcolato da tutti i partecipanti è (circa) **130 trilioni di hash**
 - (un trilione **equivale a mille miliardi** 1.000.000.000.000)

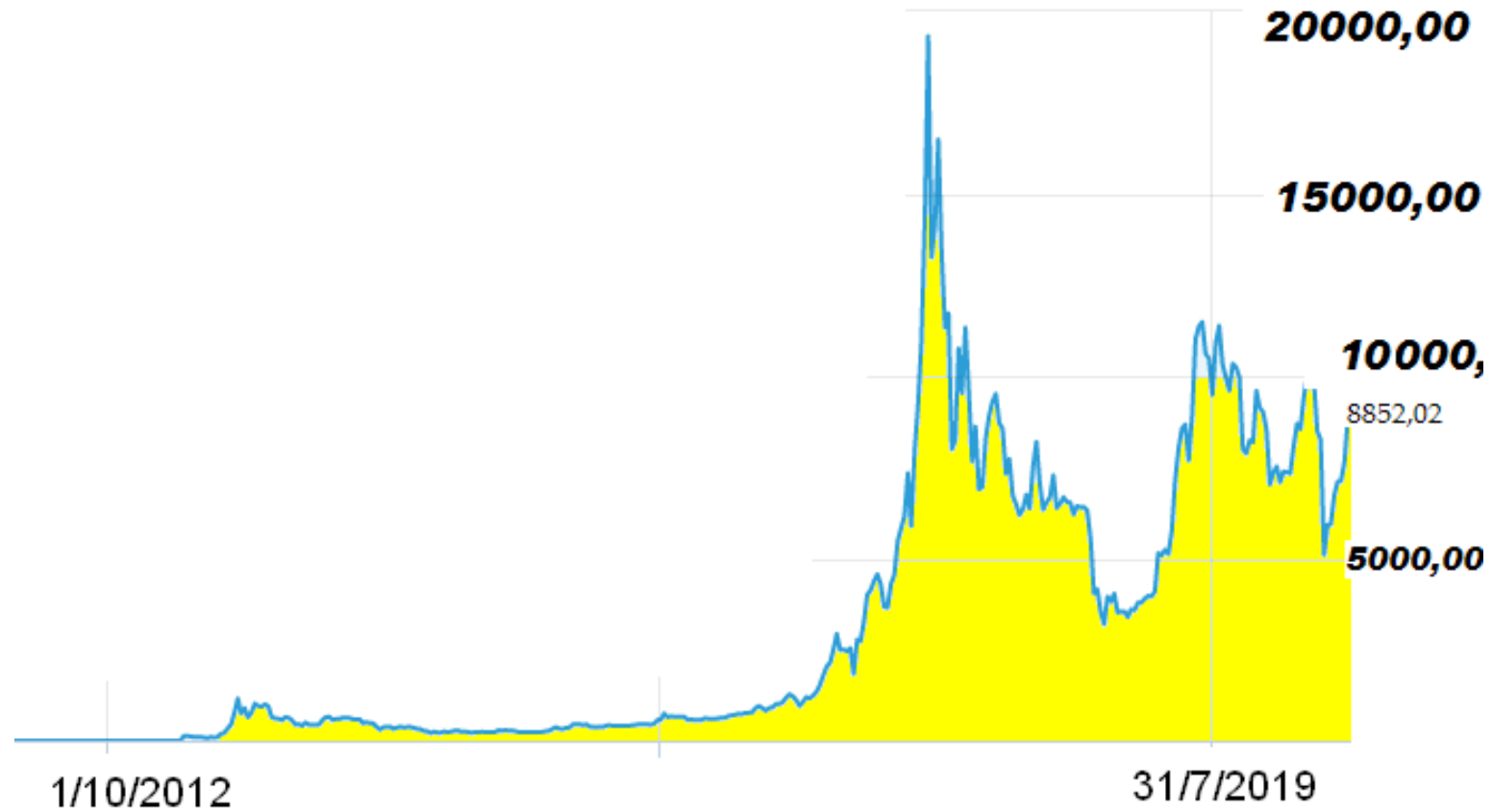
Possibili attacchi all'*equilibrio* di Bitcoin

- Formazione di un *cartello* di miner
 - Un gruppo che detenga $> 50\%$ della capacità di *mining* può sovvertire qualsiasi regola basata sul consenso
 - La formazione di un cartello è improbabile ma non impossibile
 - Si stima che <http://www.btcguild.com> controlli circa il 25% della capacità di mining
 - Un cartello potrebbe sfruttare la doppia spesa ma il guadagno sarebbe limitato perché il valore dei bitcoin diminuirebbe velocemente
- Attacco stile *Goldfinger*
 - I governi (e le loro istituzioni finanziarie) sono la più plausibile fonte di attacchi di questo tipo.

Argomenti contro bitcoin

- Possono essere utilizzati per comprare droghe o armi
 - Anche la moneta tradizionale è usata per gli stessi scopi
 - Ad es. nel 2019 le segnalazioni all' Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia della Banca d'Italia per operazione sospette sono cresciute del 140%
 - Si moltiplicano le modalità per garantire un maggior grado di anonimato, caratteristica peculiare delle transazioni
 - Il bitcoin risulta la prima moneta usata per pagamenti sul darknet (fonte: relazione della Procura nazionale del 2019 riferita a dati 2018)
- I primi partecipanti sono stati privilegiati
 - Più alto il valore del premio per l'attività di *mining*
 - Meno concorrenza tra *miners*
- Bitcoin non ha un valore "intrinseco"
 - Alta volatilità

Instabilità del valore



Instabilità del valore

- 2020 : da inizio anno il guadagno è stato del 180%
- Nel 2017 il valore era arrivato a circa 20.000 dollari, e in questi giorni (dicembre 2020) ha toccato un valore massimo di 20.800 dollari per poi attestarsi sui 20.000.
- Non si rilevano particolari motivazioni economico/finanziarie se non l'aumento di interesse da parte degli investitori che hanno fatto aumentare il valore, essendo legato alla domanda.
- Si ricorda che le teorie economiche tradizionali rapportano la costruzione del prezzo sulla base di valutazioni non solo della domanda ma anche dell'offerta.

Argomenti plausibili contro bitcoin

- Può essere una bolla?
 - L'attenzione dei *media* spinge le persone ad interessarsi e comprare bitcoins
 - L'attenzione dei *media* spinge le società ad accettare bitcoins
 - Il prezzo ("valore") dei bitcoins cresce ed aumenta l'attenzione dei media per il fenomeno
 - Il cerchio è completo...
- Fino a quando il prezzo (valore) cresce con l'uso non c'è (probabilmente...) pericolo di bolla
- Attenzione però perché la velocità di circolazione di bitcoin è bassa confrontata con quella delle valute tradizionali.

Argomenti plausibili contro bitcoin

- Bitcoin potrebbe essere sostituita da un'altra criptomoneta
 - Ad esempio <http://litecoin.org> che sfavorisce i *miner* dedicati
 - Libra (Facebook)
- Un governo potrebbe decidere o almeno provare a “spegnerla”
- Lentezza del processo di verifica delle transazioni
- Problemi di scalabilità
 - Se una frazione significativa di utenti di Internet si unisse al network dei partecipanti, l'attuale versione di bitcoin non reggerebbe il carico
- Trasparenza dei punti di scambio con la moneta ordinaria.

Bitcoin *pro*

- Nessun pericolo di inflazione tradizionale
 - Nessuno può “stampare più moneta”
- Praticamente zero costi di transazione
- Se si memorizza la password di protezione della chiave privata, l’unico modo di “rubare” bitcoin è torturare chi conosce la password...
- Facile da usare

Bitcoin *contro*

- Potenzialmente molto difficile da tracciare
- Bitcoin è ancora piuttosto nuova come moneta ed il suo ancora limitato
 - Valore dei bitcoins circolanti: ~ 5 miliardi di €
 - € tradizionali in circolazione: ~ 5000 miliardi
 - La conseguenza è un'alta volatilità
- È una moneta per Internet
 - Senza accesso ad Internet non si possono *spendere* bitcoins
- Se si perde la propria chiave privata si perdono i propri bitcoins!!!
- Potenzialmente molto difficile da tracciare
- Nessun meccanismo (noto) per cancellare transazioni!

Anonimicità dei bitcoin

- I Bitcoin sono considerati *ragionevolmente* anonimi perché gli indirizzi bitcoin derivano da chiavi pubbliche che potrebbero rappresentare chiunque in Internet
- In realtà i partecipanti potrebbero essere identificati
 - Seguendo l'andamento delle transazioni
 - Quando vengono utilizzati i punti di interscambio
- Recentemente sono state suggerite delle estensioni al protocollo Bitcoin per **garantire** l'anonimicità
 - I. Miers, C. Garman, M. Green, and A. D. Rubin. Zerocoin: Anonymous Distributed E-Cash from Bitcoin. IEEE Symposium on Security and Privacy, 2013.

Conclusioni e domande (1)

- Bitcoin è un esempio di successo per il concetto di cripto-moneta
 - Molte interessanti sfide per
 - Calcolo numerico
 - Scienze forensi
- Può essere la base per una nuova economia?
 - Definizione di un “modello”
 - Problema della tassazione
 - Stabilità del valore nel tempo
 - Una *software-based governance*?
- Si può diventare ricchi con bitcoin?
 - Un interessante problema dal punto di vista matematico

Conclusioni e domande (2)

Supponiamo che

- Il costo del processo di mining sia C (dollari o euro) al secondo
- Il numero delle possibili soluzioni calcolabili al secondo sia P (funzione di C)
- Il numero delle soluzioni da tentare (in media) per risolvere il puzzle sia G
- Il premio per l'individuazione della soluzione corretta sia V

Ha senso partecipare al processo di mining se

$$C \times G < P \times V$$